

- **STATUTO SOCIALE**
- **REGOLAMENTO**
- **VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE**

PREMESSO:

Che nel dicembre del 1921 un gruppo di giovani Villanovesi, riunitisi in vico Pozzo n. 10, ideavano la formazione di una Società Sportiva, che fu costituita nel gennaio del 1922, col motto di "Unione Sportiva Villanovese", con sede in piazza Regina Margherita, in seguito piazza Torretta, lo sferisterio del pallone elastico in piazza Gerbido ed il campo del gioco del calcio presso il Gombu Torre;

Che lo scopo era puramente sportivo, con esclusione di ogni questione politica;

Che i colori sociali erano l'arancio ed il bleu;

Nella continuità di quanto sopra premesso:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI -

ARTICOLO I -

E' costituita una Associazione Sportiva denominata "Unione Sportiva Villanovese" con sede in Villanova d'Albenga - Piazza Cav. Alessandro Isoleri.

ARTICOLO II -

L'Associazione è apolitica e non ha finalità di lucro.

Essa si propone di promuovere e di contribuire alla diffusione, conoscenza e pratica di ogni attività sportiva e ricreativa, soprattutto tra i giovani.

ARTICOLO III -

L'attività sportiva è gestita direttamente dall'Associazione mediante la creazione di apposite sezioni per ogni disciplina sportiva.

ARTICOLO IV -

I colori sociali sono l'arancio ed il bleu.

ARTICOLO V -

L'Associazione può dare la sua collaborazione ad altri enti per lo sviluppo di

iniziative che si inquadrino nei suoi fini, nonché per scopi sociali ed umanitari.

Essa deve tuttavia mantenere sempre la più completa indipendenza nei confronti degli organi di governo, delle aziende pubbliche e private e delle organizzazioni sindacali.

ARTICOLO VI -

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) L'Assemblea dei Soci
- b) Il Consiglio Direttivo
- c) I Revisori Sociali dei Conti.

Le funzioni di tali organi non previste nel presente Statuto saranno precisate nel Regolamento.

TITOLO II - I SOCI -

ARTICOLO VII -

L'Associazione è composta da quattro categorie di soci:

- Effettivi;
- Allievi;
- Onorari;
- Benemeriti;

le cui modalità di ammissione, recesso ed esclusione saranno stabilite nel Regolamento.

ARTICOLO VIII -

- a) **SOCI EFFETTIVI:** Sono soci effettivi coloro che abbiano raggiunto la maggiore età.

Sono tenuti al pagamento, entro il 28 febbraio di ogni anno, della quota sociale annua che viene fissata annualmente dall'Assemblea Generale dei Soci, salvo eventuali esenzioni che saranno specificate nel Regolamento.

- b) **SOCI ALLIEVI:** Sono soci allievi, coloro che non hanno ancora raggiunto la maggiore età.

L'iscrizione avviene su richiesta del genitore o di chi ne fa le veci.

- c) **SOCI ONORARI:** sono soci onorari coloro che, occupando una carica pubblica elettiva, favoriscono col loro apporto l'Associazione.

La loro nomina è demandata all'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

Cessano col decadere della carica.

- d) **SOCI BENEMERITI:** sono soci benemeriti coloro che danno un rilevante apporto economico all'Associazione.

I soci di cui ai punti b), c) e d) possono partecipare alle Assemblee Generali dei Soci, ma non hanno diritto di voto nè sono eleggibili a cariche sociali.

ARTICOLO IX -

L'accettazione nella società vincola alla piena osservanza del presente Statuto e del Regolamento.

ARTICOLO X -

I soci debbono puntualmente intervenire alle adunanze ed esplicitare con impegno gli incarichi loro affidati.

I soci radiati, a norma del Regolamento, non possono più fare parte dell'Associazione. I soci condannati per una pena infamante sono radiati dalla Società.

ARTICOLO XI -

In occasione della morte di un socio, viene esposta la bandiera sociale, all'esterno della sede del sodalizio, sino al giorno dell'accompagnamento funebre, a cui è obbligo morale partecipare.

TITOLO III - ASSEMBLEA DEI SOCI -

ARTICOLO XII -

L'Assemblea ordinaria dei soci è convocata dal Consiglio Direttivo almeno sette giorni prima della data stabilita per la convocazione, tramite affissione di manifesto e comunicazione scritta personale.

Essa si riunisce almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'Esercizio Sociale, per l'approvazione del Rendiconto Finanziario, Patrimoniale ed Economico, e per deliberare su tutti gli altri argomenti di carattere generale iscritti all'ordine del giorno. Qualora particolari esigenze lo richiedessero il termine sopra indicato può essere differito fino a sei mesi dalla chiusura dell'Esercizio Sociale. La data e l'ordine del giorno dell'Assemblea sono comunicati ai soci con i mezzi di cui sopra.

ARTICOLO XIII -

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti i soci che si trovino in regola col pagamento della quota associativa. Per la costituzione legale dell'Assemblea è necessario, in prima convocazione, l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno il 50% (cinquanta per cento) dei soci iscritti. In seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei soci presenti. La data o l'orario di questa sessione può essere fissata nello stesso avviso di convocazione della prima.

ARTICOLO XIV -

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti dei soci presenti. Il voto è sempre a scrutinio segreto su argomenti inerenti le persone, sulle delibere di spesa ed in qualsiasi occasione quando almeno due soci ne facciano richiesta. Sono ammesse votazioni per alzata di mano.

ARTICOLO XV -

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo in carica, o, in sua assenza, dal Vice Presidente o dal Consigliere più anziano d'età. Di ogni riunione verrà redatto un verbale a cura del Segretario che deve essere sottoscritto dal Presidente, dal Segretario e dagli eventuali scrutatori, qualora vi siano state votazioni.

ARTICOLO XVI -

Le Assemblee straordinarie possono essere convocate per deliberazione del Consiglio Direttivo oppure per domanda sottoscritta da almeno quindici soci in regola col pagamento della quota sociale. Dette Assemblee, che devono essere convocate entro dieci giorni, saranno valide con la presenza di almeno un terzo dei soci effettivi, di cui almeno tredici dei soci proponenti. I Revisori dei Conti possono disporre di convocare l'Assemblea Straordinaria nei casi e con le modalità previste dal Regolamento.

ARTICOLO XVII -

Per la modifica dello Statuto e del Regolamento è necessaria la presenza del 50% (cinquanta per cento) dei soci iscritti, sia in prima che in seconda convocazione, ed è necessaria l'approvazione dei due terzi dei soci presenti aventi diritto al voto.

TITOLO IV - IL CONSIGLIO DIRETTIVO -**ARTICOLO XVIII -**

Il Consiglio Direttivo viene eletto da un'Assemblea, appositamente convocata entro il 15 luglio di ogni anno, a scrutinio segreto, ed è composto da non meno di quindici soci. Il Consiglio Direttivo dura in carica un anno ed i suoi membri, qualora si ripresentino, possono essere immediatamente rieletti una sola volta.

ARTICOLO XIX -

Qualora un socio eletto non intendesse far parte del Consiglio Direttivo, deve presentare le proprie dimissioni per iscritto. Se queste, a giudizio del Consiglio Direttivo, non fossero motivate, darane comunicazione per iscritto all'interessato e persistendo questi nel suo atteggiamento, il Consiglio Direttivo ne propone all'Assemblea Generale dei Soci la radiazione dal sodalizio.

ARTICOLO XX -

Qualora per decesso o per rinuncia diminuisca il numero dei componenti il Consiglio Direttivo, si provvede alla sostituzione, chiamando a far parte di esso i candidati che abbiano riportato il maggior numero dei voti dopo l'ultimo eletto, sino ad un massimo di sostituzioni pari alla metà dei componenti il Consiglio Direttivo stesso. Oltre tale numero è necessario indire nuove elezioni.

ARTICOLO XXI -

Il Consiglio Direttivo è investito di ogni potere per decidere sulle iniziative da assumere, sui criteri da seguire per il conseguimento e l'attuazione degli scopi dell'Associazione e per la sua direzione ed amministrazione ordinaria. Il Presidente o, in sua assenza, il Vice-Presidente, il Tesoriere ed il Segretario sono delegati a compiere le operazioni finanziarie necessarie all'amministrazione dell'Associazione con l'obbligo di almeno due firme congiunte.

ARTICOLO XXII -

Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno, a votazione segreta, un Presidente, un Vice-Presidente, un Direttore Sportivo, un Tesoriere ed un Segretario.

ARTICOLO XXIII -

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza di voti dei Consiglieri presenti. In caso di parità di voti prevale quello del Presidente. Le

deliberazioni del Consiglio Direttivo sono valide se alla riunione prendono parte almeno metà dei Consiglieri.

ARTICOLO XXIV -

La firma e la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa e di fronte a terzi sono conferite al Presidente.

ARTICOLO XXV -

E' cura del Consiglio Direttivo in carica, in occasione delle elezioni, presentare all'Assemblea Generale dei Soci una lista di soci effettivi, disposta in ordine alfabetico, che comprenda un numero doppio dei membri eleggibili. Ogni votante ha facoltà di votare qualunque altro socio effettivo oltre a quelli elencati nella lista di presentazione.

ARTICOLO XXVI -

Le cariche del Consiglio Direttivo vengono designate a scrutinio segreto fra i membri eletti, nella prima seduta del Consiglio stesso, che deve aver luogo non oltre dieci giorni dall'elezione.

ARTICOLO XXVII -

Il Consiglio Direttivo può costituire Commissioni, composte da soci, a cui affidare l'espletamento di particolari incarichi, esso può modificarle o scioglierle quando lo ritenga opportuno.

TITOLO V - I REVISORI DEI SOCIALI CONTI

ARTICOLO XXVIII -

La gestione dell'Associazione è controllata da un collegio di Revisori dei Conti composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea. Nel loro seno provvedono all'elezione del Presidente del Collegio. I Revisori dei Conti possono assistere, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo, vigilano sull'amministrazione dell'Associazione, accertando la regolare tenuta della contabilità sociale, esaminano ed approvano, accompagnandolo da una relazione, il rendiconto annuale e lo stato patrimoniale da presentare all'Assemblea dei Soci. Potranno altresì accertare la consistenza di cassa e possono procedere, in qualsiasi momento, ad atti di ispezione e di controllo. I Revisori dei Conti sono nominati per tre esercizi sociali.

TITOLO VI - IL PATRIMONIO -

ARTICOLO XXIX -

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

Tassa d'iscrizione;

Quota annuale di associazione;

Proventi per prestazioni di servizi vari a soci o a terzi;

Proventi derivanti da attività commerciali gestite ad ogni titolo;

Contributi volontari, lasciti e donazioni.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

Beni mobili, impianti, macchinari ed attrezzature di proprietà dell'Unione Sportiva Villanovese;

Eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;

Eventuali erogazioni, contributi, donazioni e lasciti in natura;

Eventuali beni immobili ricevuti in donazione o comunque acquisiti.

ARTICOLO XXX -

In caso di scioglimento del Sodalizio il patrimonio sociale sarà devoluto ad organizzazioni similari o ad enti di beneficenza locali secondo la determinazione che verrà presa dall'Assemblea Generale dei Soci.

ARTICOLO XXXI -

L'esercizio sociale si chiude il 30 giugno di ogni anno.

Firmati:

Domenico CASSIANO - *Presidente pro-tempore U.S.V.*

Angelo NAVONE - *Notaio in Albenga*

REGOLAMENTO

U.S. VILLANOVESE

TITOLO I - CLASSIFICAZIONE SOCI

ARTICOLO I -

SOCI EFFETTIVI:

- a) Per essere ammessi all'Associazione, in qualità di soci effettivi, occorre presentare una richiesta scritta, controfirmata da almeno due soci effettivi, che moralmente si rendano garanti per il richiedente presso l'Associazione.
- b) I soci proponenti devono essere in regola con il pagamento della quota annua, in caso contrario la richiesta non ha seguito.
- c) Il richiedente deve possedere requisiti non dubbi di moralità e buona condotta.
- d) Non possono essere prese in esame le richieste di ammissione da parte di cittadini che, residenti dalla nascita in questo Comune di Villanova d'Albenga, abbiano superato il venticinquesimo anno di età, o siano residenti a Villanova da più di cinque anni.
- e) In caso di accettazione, la richiesta viene presentata all'Assemblea Generale dei Soci, che delibera sull'ammissione.
- f) Il socio ammesso, pagata la quota d'iscrizione stabilita dall'Assemblea Generale dei Soci, riceve la tessera di riconoscimento ed una copia dello Statuto Sociale e del Regolamento.
- g) Sono esentati dal pagamento della quota associativa annua i componenti del Consiglio Direttivo.
- h) I Soci, al compimento del 60° anno di età, purchè iscritti continuativamente da almeno quindici anni, sono esentati dal pagamento della quota annua e ricevono un attestato di anzianità.

SOCI ALLIEVI:

- a) Sono esenti dal pagamento della quota d'iscrizione e della quota annua.
- b) Hanno diritto di assistere alle adunanze, ma non potestà di voto.
- c) Possono essere accettati quali soci allievi tutti i giovani residenti nel Comune ed i figli di soci residenti fuori Comune.
- d) L'accettazione degli allievi non è vincolata dalla approvazione dell'Assemblea Generale dei Soci, ma è ratificata dal Consiglio Direttivo.

- e) Il Consiglio Direttivo, nell'Assemblea Ordinaria, ha l'obbligo di comunicare ai soci i nominativi degli Allievi iscritti durante l'anno, i nomi dei Soci Allievi che diventano Effettivi, ed altresì deve darne comunicazione scritta agli interessati, con la consegna di un attestato.

SOCI ONORARI:

- a) Sono Soci Onorari quei cittadini, che occupando una carica pubblica elettiva, favoriscono col loro apporto l'Associazione. Il parroco del paese, nella sua qualità di assistente spirituale dei Soci, diventa, di diritto, Socio Onorario.
 b) Essi sono proposti a questa categoria dal Consiglio Direttivo.
 c) L'Assemblea Generale dei Soci ne delibera l'accettazione.
 d) Hanno diritto ad assistere alle adunanze, ma non la potestà del voto, nè sono eleggibili a cariche sociali. Sono esenti dal pagamento della quota associativa.

SOCI BENEMERITI:

- a) Hanno diritto di assistere alle adunanze ma non la potestà di voto, nè sono eleggibili a cariche sociali.
 b) Sono proposti a questa categoria dal Consiglio Direttivo.
 c) L'Assemblea Generale dei Soci ne delibera l'accettazione.

TITOLO II - OBBLIGHI SOCIALI

ARTICOLO II -

Ogni socio deve prendere parte agli atti ed alle operazioni collettive del sodalizio ed, essendone impedito, dovrebbe notificarne il motivo al Consiglio Direttivo.

ARTICOLO III -

I soci morosi che non abbiano provveduto a regolarizzare la loro posizione entro 45 giorni dalla comunicazione per iscritto da parte del Presidente dell'Associazione, vengono ritenuti dimissionari. I nominativi di questi ultimi sono comunicati all'Assemblea Generale dei Soci dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO IV -

Il socio, che intenda cessare di appartenere all'Associazione, deve presentare, per iscritto, le proprie dimissioni al Consiglio Direttivo, il quale accertata la posizione del dimissionario, le trasmette all'Assemblea Generale dei Soci.

ARTICOLO V -

Il socio che abbia rassegnato le dimissioni, trovandosi in regola con il pagamento delle quote sociali, può essere riammesso nell'Associazione.

- a) Egli provvede a far pervenire richiesta scritta di riammissione al Consiglio Direttivo, che presenta all'Assemblea Generale dei Soci detta richiesta.
 b) In caso di riammissione il socio deve provvedere alla quietanza delle annualità scoperte intercorse tra le dimissioni e la riammissione.

ARTICOLO VI -

Il socio, ritenuto dimissionario per morosità, può essere riammesso nell'Associazione.

- a) Egli provvede a far pervenire richiesta scritta di riammissione al Consiglio Direttivo che presenta all'Assemblea Generale dei Soci detta richiesta.
 b) In caso di riammissione, il socio deve provvedere alla quietanza delle annualità scoperte intercorse tra le ritenute dimissioni e la riammissione, e inoltre pagare la quota di iscrizione stabilita dall'Assemblea Generale dei Soci.

ARTICOLO VII -

I soci radiati non possono più fare parte dell'Associazione. I soci condannati per una pena infamante, sono radiati dall'Associazione.

- a) Sono radiati coloro che, per tre volte, sono dimissionari dal Consiglio Direttivo.
 b) Sono radiati i soci che, volontariamente, recano danni morali e materiali ed offese gravi all'Associazione.

ARTICOLO VIII -

Il Consiglio Direttivo è così composto: Presidente, Vice Presidente, Consigliere Anziano, Direttore Sportivo, Segretario, Tesoriere e Consiglieri.

ARTICOLO IX -

Sono eleggibili a cariche sociali solo i soci effettivi.

TITOLO III - AMMINISTRAZIONE -

ARTICOLO X -

Il Consiglio Direttivo deve procurare l'esatta osservanza dello Statuto e del Regolamento, e l'adempimento delle deliberazioni prese nelle adunanze dei

- e) Il Consiglio Direttivo, nell'Assemblea Ordinaria, ha l'obbligo di comunicare ai soci i nominativi degli Allievi iscritti durante l'anno, i nomi dei Soci Allievi che diventano Effettivi, ed altresì deve darne comunicazione scritta agli interessati, con la consegna di un attestato.

SOCI ONORARI:

- a) Sono Soci Onorari quei cittadini, che occupando una carica pubblica elettiva, favoriscono col loro apporto l'Associazione. Il parroco del paese, nella sua qualità di assistente spirituale dei Soci, diventa, di diritto, Socio Onorario.
 b) Essi sono proposti a questa categoria dal Consiglio Direttivo.
 c) L'Assemblea Generale dei Soci ne delibera l'accettazione.
 d) Hanno diritto ad assistere alle adunanze, ma non la potestà del voto, nè sono eleggibili a cariche sociali. Sono esenti dal pagamento della quota associativa.

SOCI BENEMERITI:

- a) Hanno diritto di assistere alle adunanze ma non la potestà di voto, nè sono eleggibili a cariche sociali.
 b) Sono proposti a questa categoria dal Consiglio Direttivo.
 c) L'Assemblea Generale dei Soci ne delibera l'accettazione.

TITOLO II - OBBLIGHI SOCIALI

ARTICOLO II -

Ogni socio deve prendere parte agli atti ed alle operazioni collettive del sodalizio ed, essendone impedito, dovrebbe notificarne il motivo al Consiglio Direttivo.

ARTICOLO III -

I soci morosi che non abbiano provveduto a regolarizzare la loro posizione entro 45 giorni dalla comunicazione per iscritto da parte del Presidente dell'Associazione, vengono ritenuti dimissionari. I nominativi di questi ultimi sono comunicati all'Assemblea Generale dei Soci dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO IV -

Il socio, che intenda cessare di appartenere all'Associazione, deve presentare, per iscritto, le proprie dimissioni al Consiglio Direttivo, il quale accertata la posizione del dimissionario, le trasmette all'Assemblea Generale dei Soci.

ARTICOLO V -

Il socio che abbia rassegnato le dimissioni, trovandosi in regola con il pagamento delle quote sociali, può essere riammesso nell'Associazione.

- a) Egli provvede a far pervenire richiesta scritta di riammissione al Consiglio Direttivo, che presenta all'Assemblea Generale dei Soci detta richiesta.
 b) In caso di riammissione il socio deve provvedere alla quietanza delle annualità scoperte intercorse tra le dimissioni e la riammissione.

ARTICOLO VI -

Il socio, ritenuto dimissionario per morosità, può essere riammesso nell'Associazione.

- a) Egli provvede a far pervenire richiesta scritta di riammissione al Consiglio Direttivo che presenta all'Assemblea Generale dei Soci detta richiesta.
 b) In caso di riammissione, il socio deve provvedere alla quietanza delle annualità scoperte intercorse tra le ritenute dimissioni e la riammissione, e inoltre pagare la quota di iscrizione stabilita dall'Assemblea Generale dei Soci.

ARTICOLO VII -

I soci radiati non possono più fare parte dell'Associazione. I soci condannati per una pena infamante, sono radiati dall'Associazione.

- a) Sono radiati coloro che, per tre volte, sono dimissionari dal Consiglio Direttivo.
 b) Sono radiati i soci che, volontariamente, recano danni morali e materiali ed offese gravi all'Associazione.

ARTICOLO VIII -

Il Consiglio Direttivo è così composto: Presidente, Vice Presidente, Consigliere Anziano, Direttore Sportivo, Segretario, Tesoriere e Consiglieri.

ARTICOLO IX -

Sono eleggibili a cariche sociali solo i soci effettivi.

TITOLO III - AMMINISTRAZIONE -

ARTICOLO X -

Il Consiglio Direttivo deve procurare l'esatta osservanza dello Statuto e del Regolamento, e l'adempimento delle deliberazioni prese nelle adunanze dei

soci.

Propone all'Assemblea Generale dei Soci le opere da promuovere.

Raccoglie e custodisce il patrimonio dell'Associazione. Esso non può disporre oltre la somma di £. 5.000.000 (cinquemilioni) per l'acquisto di beni strumentali e l'esecuzione di opere murarie, con esclusione dei costi di gestione.

Tutte le collaborazioni ex 1° comma dell'art. 5 dello Statuto, che comportino una spesa superiore a £. 1.000.000 (unmilione), devono essere approvate dall'Assemblea Generale dei Soci ed espressamente comunicate alla 1ª Assemblea utile.

L'Unione Sportiva Villanovese non può concedere ad altri l'organizzazione autonoma, anche parziale, di serate danzanti.

TITOLO IV - IL PRESIDENTE -

ARTICOLO XI -

Vigila affinché siano osservate le disposizioni dello Statuto e del Regolamento e le deliberazioni dell'Assemblea Generale dei Soci. Convoca, presiede, scioglie le adunanze del Consiglio Direttivo e tutte le Assemblee Generali dei Soci (tranne le Assemblee Generali dei Soci indette dai Revisori dei Conti che saranno convocate, presiedute e sciolte dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti).

Pone il visto ai mandati di pagamento.

In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

ARTICOLO XII -

Qualora tra Soci nascessero divergenze riguardo l'Associazione, queste devono essere riferite al Presidente o ad un membro del Consiglio Direttivo che deve adoperarsi perchè la buona armonia ritorni fra i soci.

TITOLO V - IL VICE PRESIDENTE -

ARTICOLO XIII -

Il Vice Presidente coadiuva il Presidente nel disimpegno del suo ufficio, in caso di assenza o di impedimento lo sostituisce.

In assenza del Presidente e del Vice Presidente supplisce il Consigliere più anziano d'età.

TITOLO VI - IL DIRETTORE SPORTIVO -

ARTICOLO XIV -

Il Direttore Sportivo ha la responsabilità dell'organizzazione e dello svolgimento delle manifestazioni sportive nei vari settori, redigendo apposito calendario. Elogia ed encomia in forma ufficiale gli sportivi meritevoli. Propone al Consiglio Direttivo la sospensione dalla attività agonistica di coloro che commettessero mancanze disciplinari o che nella pratica agonistica venissero meno ai valori dello sport.

ARTICOLO XV -

Il Direttore Sportivo propone al Presidente la nomina dei collaboratori, anche non soci, per le singole discipline, i quali collaborano con il medesimo nel predisporre i calendari, i programmi, i preventivi ed i rendiconti delle singole attività prima dell'inizio dell'attività agonistica e comunque in tempo da essere sottoposti al Consiglio Direttivo il quale ne valuta l'ammissibilità per sottoporlo all'Assemblea preposta all'approvazione del Bilancio.

ARTICOLO XVI -

Il Consiglio Direttivo sottopone i programmi delle attività sportive delle singole sezioni e i relativi finanziamenti all'approvazione dell'Assemblea Generale dei Soci che vota a scrutinio segreto.

ARTICOLO XVII -

Oltre ai contributi stabiliti dall'Assemblea dei Soci di cui all'articolo XV le singole sezioni possono ricevere eventuali sponsorizzazioni da sottoporre all'approvazione da parte del Consiglio Direttivo. I proventi di tali sponsorizzazioni sono destinati esclusivamente alla singola sezione per lo svolgimento della propria attività.

ARTICOLO XVIII -

Le denominazioni dei singoli sponsor devono sempre comparire in secondo piano rispetto alla denominazione dell'U.S. Villanovese.

TITOLO VII - IL SEGRETARIO -

ARTICOLO XIX -

Il Segretario redige e conserva i verbali dell'Assemblea Generale dei Soci e

del Consiglio Direttivo.

Protocolla tutte le carte attinenti all'Associazione, tiene il carteggio e cura la custodia delle pratiche. Controfirma con il Presidente i verbali.

TITOLO VIII - IL TESORIERE-

ARTICOLO XX -

Il Tesoriere tiene conto di tutte le entrate ed uscite registrandole nel suo libro cassa. Paga e conserva i mandati di pagamento e di incasso, che devono sempre essere firmati da almeno due di coloro che hanno le firme depositate. Compila il rendiconto economico annuale.

Può essere coadiuvato nella riscossione delle quote annuali dai membri del Consiglio Direttivo.

TITOLO IX - IL PATRIMONIO -

ARTICOLO XXI -

Tutte le attrezzature dell'Unione Sportiva Villanovese non possono essere concesse in uso a terzi, a qualsiasi titolo, al di fuori della sede sociale.

L'uso della sala e dei servizi ivi esistenti, disciplinato da apposita convenzione tra l'Associazione ed il Comune e fatte salve le disposizioni in essa contenute, può essere concesso con le seguenti modalità:

A tutti gli enti con sede in Villanova d'Albenga senza fini di lucro e senza finalità politiche, dietro il pagamento delle spese.

In tutti gli altri casi dietro il pagamento delle spese e con l'aggiunta di una somma come corrispettivo della locazione della sala, stabilita, caso per caso, dal Consiglio Direttivo.

In nessun caso sarà concesso l'uso della sala a privati.

Firmati:

Domenico CASSIANO - *Presidente pro-tempore U.S.V.*

Angelo NAVONE - *Notaio in Albenga*

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE 11 MAGGIO 1995

A Rogito dr. Angelo Navone Notaio in Albenga

N° 59.488 di Repertorio - N° 10.865 di Raccolta

Registrato ad Albenga il 31/05/1995 al N° 732.

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE -

Repubblica Italiana -

L'anno millenovecentonovantacinque, il giorno undici del mese di Maggio, in Villanova d'Albenga, in una sala del "Salone dei Fiori" in piazza Cav. A. Isoleri, alle ore ventuno.

Avanti me Dottor Angelo NAVONE Notaio in Albenga, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Savona, senza l'assistenza dei testimoni, avendovi gli infrascritti Comparenti, col mio consenso espressamente e concordemente rinunciato, è presente il signor:

CASSIANO Domenico, nato ad Albenga l'11 maggio 1949, residente in Villanova d'Albenga, Via Roma 82, insegnante;

il quale interviene al presente atto nella sua dichiarata qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della associazione di cui infra.

Detto Comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara che in questo giorno, luogo ed ora è stata convocata ai sensi dello Statuto sociale, in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, l'Assemblea straordinaria dei soci della Associazione "UNIONE SPORTIVA VILLANOVESE" con sede in Villanova d'Albenga, piazza Cav. A. Isoleri, P.I. 00731390092;

per discutere e deliberare in sede straordinaria, sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione del nuovo testo integrale dello Statuto sociale e annesso regolamento come redatto dalla Commissione Statuto e dal Consiglio di Amministrazione;
- 2) Conferimento delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore, alla stipula della convenzione per l'uso del Salone dei Fiori con il Comune di Villanova d'Albenga;

Il Comparente suddetto mi richiede di redigere il verbale dell'Assemblea e di far constare da pubblico Atto le risultanze della stessa e le delibere che saranno adottate.

Addeco io Notaio alla fattami richiesta dò atto di quanto segue:

il suddetto signor CASSIANO Domenico nella sua dichiarata qualità, constata:

che sono intervenuti, in proprio o per delega, giusta gli elenchi che vengono acquisiti agli atti sociali, n. ro 122 (centoventidue) soci su un totale di 277

(duecentosettantasette) soci;

che è presente il Consiglio di Amministrazione nella persona di sè medesimo quale Presidente, nonché dei Consiglieri signori:

NAVONE Mirco, MALCO Adolfo, GIUSEPPETTI Mario, CARPINI Andrea, BRICHETTO Gianfranco, GIRELLO Dario, CARPINI Francesco, SALVATICO Stefano, BIANCHI Giuseppe, MANTICA Angelo, CARNICELLA Franco, CASTELLANA Lorenzo, PANIZZA Bartolomeo, BOGLIOLO Claudio, MANDATO Antonio, SANTANELLI Enzo, MARCHIANO Sandro;

che è presente il Collegio dei Revisori sociali dei conti nelle persone dei signori:

MOSSO Emilio Angelo, SIFFREDI Orazio, DELLA VALLE Giovanni;

che pertanto l'Assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare;

assume la presidenza dell'Assemblea, il Presidente del Consiglio di Amministrazione il quale:

premesse:

che nel dicembre 1921 un gruppo di giovani villanovesi, riunitisi in Vico Pozzo 10, ideavano la formazione di una società sportiva che fu costituita nel gennaio del 1922 con il motto di "UNIONE SPORTIVA VILLANOVESE", con sede in piazza Regina Margherita, in seguito piazza Torretta;

che lo scopo era puramente sportivo con esclusione di ogni questione politica;

che dal 1970 lo statuto sociale ha subito una revisione;

che dal 1922 ad oggi l'Associazione anche se non costituita con pubblico atto ha svolto una attività continuativa e pertanto si rende oggi necessario, ad avviso del Consiglio di Amministrazione, formalizzare la suddetta associazione confermandone l'esistenza mediante l'approvazione formale di uno statuto interamente revisionato e del relativo regolamento;

che i soci hanno, peraltro, potuto in precedenza prendere visione del nuovo testo dello statuto e dell'annesso regolamento, in quanto gli stessi sono stati depositati per sette giorni presso la sede sociale con invito a depositare osservazioni scritte entro il 5 maggio 1995, come risulta dall'avviso di convocazione che è stato tempestivamente inviato a ciascuno dei soci;

che alla data di cui sopra è stato presentato dal socio signor VIOLA Ivo un emendamento riguardante la possibilità dei membri del Consiglio Direttivo di essere immediatamente rieletti (Art. 18);

tutto ciò premesso, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente atto, il Presidente, dopo aver dato lettura del nuovo testo dello Statuto sociale, dell'annesso Regolamento e del proposto emendamento, conclude il suo intervento chiedendo all'assemblea di approvare il nuovo testo integrale dello statuto sociale e dell'annesso regolamento nel testo presentato o nella versio-

ne emendata nella sua totalità o di respingerlo integralmente, ed altresì chiede se qualcuno dei soci intende proporre un intervento.

Nessuno prendendo la parola il Presidente invita l'Assemblea a votare relativamente al primo punto all'Ordine del Giorno previa verifica del numero dei soci presenti, in proprio e per delega, che risultano essere 122 (centoventidue).

La votazione viene eseguita su invito del Presidente in modo segreto ed a tal fine vengono nominati Scrutatori i signori BANDINI Fabio, PIRALDO Gabriele, SCRIGNA Franco.

La votazione avviene mediante consegna al tavolo della Presidenza da parte dei soci presenti di una scheda di voto.

Dette schede vengono raccolte e scrutinate, dopodichè il Presidente comunica all'Assemblea il risultato della votazione:

il nuovo testo dello Statuto sociale e dell'annesso Regolamento viene approvato con 119 voti favorevoli, 2 contrari ed 1 voto bianco, ad eccezione dell'art. 18 del medesimo che viene approvato nella forma emendata con 79 voti favorevoli, 41 voti contrari e 2 schede bianche.

Risulta anche approvata con voti favorevoli 119, voti contrari 2 e schede bianche 1 la delega al Consiglio di Amministrazione e/o Direttivo per la stipula della convenzione con il Comune di Villanova d'Albenga per l'uso del Salone dei Fiori.

Conseguentemente ai deliberari assembleari il nuovo testo integrale dello Statuto sociale, composto di numero 31 articoli, e dell'annesso Regolamento, composto di 21 articoli, viene allegato al presente atto sotto la lettera "A", previa fattane vidimazione dal Comparente medesimo e da me Notaio.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno prendendo la parola l'Assemblea viene sciolta alle ore ventidue e trenta.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, che ho letto al Comparente il quale su mia domanda lo dichiara conforme alla propria volontà ed approvandolo, meco lo sottoscrive ai sensi di legge.

Consta quest'atto di tre mezzi fogli, in parte dattiloscritti ed in parte scritti a mano da me Notaio per pagine tre della sola prima facciata.

Firmati:

CASSIANO Domenico - *Presidente pro-tempore U.S.V.*

Angelo NAVONE - *Notaio in Albenga*